



Incentivo: Bonus casa

In cosa consiste l'agevolazione fiscale

L'agevolazione fiscale consiste in detrazioni dall'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) ed è concessa quando si eseguono interventi manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia sulle singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle pertinenze o sulle parti comuni dei condomini per cui si possono detrarre anche interventi di manutenzione ordinaria. Il bonus ristrutturazione è stato prorogato al 31/12/2024 con l'art. 1, comma 37 della Legge di bilancio 2022.

Soggetti ammissibili

Possono usufruire dell'incentivo tutti i contribuenti residenti e non residenti nel territorio statale, soggetti Irpef o soggetti passivi Ires che possiedono l'immobile oggetto di intervento a qualsiasi titolo.

Spese ammissibili

Sono rimborsati oltre agli interventi anche i costi di progettazione.

Interventi incentivabili e massimali

La seguente tabella (fonte sito Enea) sintetizza gli interventi di risparmio energetico e utilizzo di fonti di energia rinnovabile che usufruiscono delle detrazioni fiscali del 50% previste per le ristrutturazioni edilizie - ex art. 16 bis del DPR 917/86 soggetti all'obbligo di invio all'ENEA fino a un massimale di 96'000 € per unità immobiliare.

Incentivo: Bonus casa

Componenti e tecnologie	Tipo di intervento
Strutture edilizie	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione della trasmittanza delle pareti verticali che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno, dai vani freddi e dal terreno; • riduzione delle trasmittanze delle strutture opache orizzontali e inclinate (coperture) che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi; • riduzione della trasmittanza termica dei pavimenti che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno, dai vani freddi e dal terreno;
Infissi	riduzione della trasmittanza dei serramenti comprensivi di infissi che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi
Impianti tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> • installazione di collettori solari (solare termico) per la produzione di acqua calda sanitaria e/o il riscaldamento degli ambienti; • sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione per il riscaldamento degli ambienti (con o senza produzione di acqua calda sanitaria) o per la sola produzione di acqua calda per una pluralità di utenze ed eventuale adeguamento dell'impianto; • sostituzione di generatori con generatori di calore ad aria a condensazione ed eventuale adeguamento dell'impianto; • pompe di calore per climatizzazione degli ambienti ed eventuale adeguamento dell'impianto; • sistemi ibridi (caldaia a condensazione e pompa di calore) ed eventuale adeguamento dell'impianto; • microcogeneratori ($P_e < 50 \text{kWe}$); • scaldacqua a pompa di calore; • generatori di calore a biomassa; • installazione di sistemi di contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati per una pluralità di utenze; • installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo (limitatamente ai sistemi di accumulo i dati vanno trasmessi per gli interventi con data di fine lavori a partire dal 01/01/2019); • teleriscaldamento; • installazione di sistemi di termoregolazione e building automation.

Incentivo: Bonus casa

Componenti e tecnologie	Tipo di intervento
Elettrodomestici* solo se collegati ad un intervento di recupero del patrimonio edilizio (Classe energetica minima prevista A+ ad eccezione dei forni la cui classe minima è la A. Piani cottura e lavasciuga non sono classificati)	<ul style="list-style-type: none">• forni• frigoriferi• lavastoviglie• piani cottura elettrici• lavasciuga• lavatrici• asciugatrici

Procedura di richiesta dell'incentivo

I dati degli interventi realizzati sono trasmessi all'ENEA entro il termine di 90 giorni a partire dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo. Il bonus casa si può fruire in tre modalità:

- tramite detrazione della dichiarazione dei redditi: Chi sceglie la modalità ordinaria per usufruire del bonus facciate, ogni anno, per dieci anni, quando compila la dichiarazione dei redditi deve inserire la quota di detrazione spettante per il bonus facciate. In sostanza viene utilizzato come credito d'imposta per ridurre le imposte dovute.
- con lo sconto in fattura da parte dell'azienda che fa i lavori: si chiede al fornitore di applicare immediatamente uno sconto sull'importo dovuto. In sostanza l'azienda che esegue i lavori sull'immobile inserisce uno sconto in fattura e in questo modo l'importo dell'agevolazione si recupera subito (senza aspettare 10 anni) semplicemente pagando di meno il servizio.
- con la cessione del credito a banche o altri istituti finanziari: si cede ad altri soggetti il credito d'imposta maturato per l'esecuzione dei lavori e in questo modo ottengono immediatamente l'importo in quanto viene anticipato da questi soggetti terzi.

Per maggiori informazioni

Per maggiori informazioni si rimanda ai seguenti siti:

<https://www.energiaenergetica.enea.it/detrazioni-fiscali/bonus-casa.html>

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/schede/agevolazioni/detristredil36/schinfodetristredil36>

CONTATTI

unfilonaturale.it

sportello.energia@comune.brescia.it

Ultimo aggiornamento: giugno 2024



Con il contributo di



Strategia di Transizione Climatica